

4 aprile 2007 0:00

LA MADRE DI TUTTE LE LIBERALIZZAZIONI. CONTRO OGNI TENTAZIONE, ABOLIRE LA GOLDEN SHARE

Firenze, 4 Aprile 2007. Nel turbine delle liberalizzazioni proposte dal ministro dello Sviluppo Economico, Pierluigi Bersani, ovviamente ne mancano diverse: strategia, scelta, dimenticanza... i motivi possono essere diversi e si possono analizzare in diversi modi. Molto dipende dalla prospettiva; per esempio, le critiche che vengono fatte dal centro-destra e' che sono liberalizzazioni che non vanno al cuore dei problemi limitandosi ad un leggero maquillage. Critiche che noi riteniamo parzialmente giuste in un discorso generale, ma non ci sembrano motivo per non fare, alla fin fine, nessun tipo di liberalizzazione.... come aveva fatto il centro-destra quando era al Governo o motivo per negare la giustizia, per esempio, di provvedimenti come la liberalizzazione di alcuni mestieri e procedure amministrative.

Ma c'e' una cosa in cui entrambi gli schieramenti politici non dicono nulla: la golden share, cioe' il diritto per lo Stato di intervenire in un'azienda ex-statale di cui ha ancora solo poche azioni, con un potere come se detenesse il 50,01% di azioni. Interventi per il bene e la sicurezza della nazione. Golden share che, per esempio, lo Stato ha anche in Telecom Italia, pur detenendo azioni per poco piu' del 3% e di cui, nelle vicende di questi giorni per la possibile vendita del gestore telefonico ad aziende non-italiane, ne viene evocato l'uso dalle parti piu' stataliste della maggioranza di Governo, si' da non dare il "gioiello" italiano al "cattivo capitalismo straniero" (*anche se in Italia il capitalismo a certi livelli non esiste ne' buono ne' cattivo, ma solo di Stato....*).

La golden share e' a nostro avviso una mina vagante che puo' compromettere le liberalizzazioni, se e' di questo che il Governo intende occuparsi. Se invece si tratta di liberalizzazioni di nome ma non di fatto, allora che usino questa golden share nel modo piu' appropriato e vasto... *altrimenti che ci sta a fare?* **L'abolizione, invece, si' che sarebbe un gesto da economia di mercato, liberando il legislatore da ogni tentazione.** Aspettiamo il ministro Bersani sulla madre di tutte le liberalizzazioni.

Vincenzo Donvito, presidente Aduc